

AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI DESTINATI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI TITOLARI DI CONTRATTO SUL LIBERO MERCATO E SOGGETTI A PROVVEDIMENTO DI SFRATTO PER L'ANNO 2019

PREMESSA

La contingente e prolungata crisi economica ha prodotto effetti negativi sul lavoro e dunque sull'occupazione, incidendo negativamente sulle famiglie ed in modo particolare su quelle a basso reddito che abitano alloggi in affitto, provocando l'insostenibilità dell'onere del canone di locazione e dei servizi sul reddito familiare. Tale congiuntura economica sta alla base del fenomeno, ormai dilagante, della morosità incolpevole che sempre più spesso conduce allo sfratto.

ART.1 DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

I contributi previsti dal presente avviso sono destinati ai nuclei familiari in situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a seguito della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare: cd morosità incolpevole deve essere avvenuta successivamente alla stipula del contratto di locazione e porsì, dunque, quale condizione che produce la morosità

Per morosità incolpevole si intende la situazione determinata da perdita o da consistente riduzione della capacità reddituale riconducibile, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause:

1. licenziamento
2. mobilità
3. cassa integrazione
4. mancato rinnovo di contratti a termine
5. accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
6. cessazione di attività professionale o di impresa
7. malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo, o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
8. separazione/divorzio
9. altri eventi che abbiano comportato una riduzione consistente del reddito disponibile, da valutare caso per caso.

ART. 2 CRITERI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono fare richiesta di contributo i cittadini dell'Ambito Rhodense in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso di un reddito I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) non superiore a €35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con valore I.S.E.E. (indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 26.000,00;
- 2) essere **destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità**, con atto di citazione per la convalida riferito all'alloggio che occupano al momento della presentazione della domanda;
- 3) essere titolare di contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8, e A9) e **risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;**

agenzia dell'abitare rhodense

Via Filippo Meda, 30 20017 Rho (MI)
Tel. 377-1771423 - 377-1771405 - 351 8010013
info@adarhodense.it

- 4) essere in possesso di cittadinanza italiana o di un paese dell'UE, oppure nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, di essere in possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- 5) nessun componente del nucleo familiare deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione relativamente ad altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare nella provincia di Milano.

Art. 3 TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO

Le risorse a disposizione dell'Ambito del Rhodense per il presente bando sono riportate nella tabella seguente, suddivise per Comune

COMUNE	AMMONTARE RISORSE PER CIASCUN COMUNE
Arese	€ 29.640,06
Cornaredo	€ 49.000,00
Lainate	€ 54.215,91
Pero	€ 51.059,07
Pogliano Milanese	€ 0,00
Pregnana Milanese	€ 0,00
Rho	€ 151.871,65
Settimo Milanese	€ 171.077,19
Vanzago	€ 0,00

Sono previste le seguenti tipologie di contributo

- a) fino a un massimo di €2.500,00 per sanare la morosità incolpevole accertata qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia da parte del proprietario all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. **Il contributo può essere incrementato fino alla somma complessiva di €8.000,00 qualora il rapporto locazione venga ricontrattato nella forma del contratto a canone concordato**
- b) fino a un massimo di €6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione a canone concordato;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato, fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di €12.000,00.

L'importo massimo del contributo complessivamente concedibile per ogni nucleo familiare che presenti domanda è di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Non possono accedere al contributo i soggetti (inquilini) che hanno già beneficiato in passato di contributi ai sensi delle DGR 2648/2014, DGR 4247/2015 e DGR 5644/2016 in tema di morosità incolpevole.

Il riconoscimento del contributo morosità incolpevole è invece cumulabile con le misure previste dall'Agenzia dell'Abitare in relazione alla campagna "Una casa tanti vantaggi" e con altre eventuali misure di sostegno dell'abitare sostenibile adottate dai singoli Comuni, fatto salvo quanto previsto dagli specifici bandi comunali.

ART. 4 –MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istruttoria preventiva all'erogazione dei contributi previsti dal presente avviso sarà gestita dall'Agenzia dell'Abitare Rhodense, afferente all'Azienda Speciale Consortile SER.CO.P., su delega espressa dei Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Rho, Settimo Milanese. Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenne se è a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata. Per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

La richiesta dovrà essere presentata utilizzando il modulo morosità nel quale autocertificare, oltre ai propri dati anagrafici, il possesso dei requisiti, necessari alla valutazione della pratica, ovvero:

- versare in condizione di morosità incolpevole ai sensi dell'art.1 del presente avviso, precisando in maniera esaustiva la situazione che ha comportato la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale
- essere in possesso di tutti i requisiti di accesso al contributo di cui all'art. 2 del presente avviso
- essere in regola con i pagamenti dei tributi nei confronti del Comune in cui è ubicato l'immobile. Nel caso l'inquilino non fosse in regola dovrà provvedere tempestivamente a regolarizzare la propria posizione, oppure sottoscrivere un piano di rientro con gli uffici comunali competenti per la riscossione. Qualora il proprietario non fosse in regola dovrà provvedere tempestivamente ai pagamenti dovuti.

La documentazione da presentare è la seguente:

- Modulo Morosità compilato in ogni sua parte e corredato della documentazione ivi elencata
- Carta identità in corso di validità
- Tessera sanitaria
- Delega da parte di eventuali co-inquilini dell'appartamento
- Copia del contratto di locazione
- Copia della documentazione comprovante l'avvenuta intimazione di sfratto
- Idonea documentazione comprovante l'imminente stipula di nuovo contratto di locazione a canone concordato
- Modulo di registrazione al data base dell'Agenzia dell'Abitare compilato in ogni sua parte e completo dei relativi allegati

Le domande si considereranno correttamente accettate al momento del protocollo delle stesse, di cui sarà rilasciata relativa ricevuta. In caso di documentazione carente, incompleta o difforme sarà richiesta integrazione. **Non sarà possibile procedere al protocollo fino a quando la pratica presentata non sarà completa di tutti i documenti richiesti. Il rilascio della ricevuta attesterà il perfezionamento della consegna.**

Le domande potranno essere presentate presso gli sportelli AdaR ubicati sul territorio ed attivi nei seguenti giorni e orari:

Sede territoriale AdaR	Giorni di Apertura	Orari
Rho - Via Meda 30	Da lunedì a giovedì Venerdì	9.30 - 13.00 e 14.00 - 17.30 9.30 - 12.30
Rho - Via Meda 20	Mercoledì	14.00 – 18.00
Rho – Via dei Cornaggia	Giovedì	14:30 – 18:30
Arese - via Caduti 53	Mercoledì	14.00 – 18.00
Settimo Milanese presso Palazzo Granaio	Il primo ed il terzo giovedì del mese	14.00 – 18.00

Per ogni ulteriore chiarimento rispetto al presente bando è possibile contattare l'AdaR ai seguenti recapiti:

- 02 89773380
- 377 1771405 – 377 1771423 – 351 8010013
- info@adarhodense.it

Per la valutazione delle domande, ove dovessero rendersi necessari approfondimenti circa le condizioni di morosità, lo stato della procedura di sfratto ed ogni altra circostanza rilevante per l'accertamento dei requisiti per l'accesso al contributo, ADA procederà a convocare l'inquilino e/o il proprietario per un colloquio presso la sede di via dei Cornaggia a Rho

ART. 5 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per ogni domanda correttamente pervenuta ADA provvederà alla verifica del possesso dei requisiti, nonché all'orientamento dell'utenza in relazione alla concreta destinazione del contributo richiesto.

Le domande ritenute idonee saranno finanziate in ordine cronologico fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia. La dichiarazione di destinazione del contributo indicata nella domanda non è da considerarsi vincolante e potrà essere modificata in sede di erogazione di contributo in relazione alle differenti soluzioni individuate dagli interessati per risolvere la propria condizione abitativa, in collaborazione con ADA Rhodense. Tutti i contributi, così come precedentemente individuati, verranno erogati dall'ente titolare all'erogazione, direttamente ai proprietari locatori.

Ai fini dell'erogazione del contributo l'interessato dovrà consegnare all'Agenzia dell'Abitare:

- Per le richieste di contributo: a) – ricontrattualizzazione, c) e d), copia del contratto a canone concordato correttamente registrato. In caso di mancata locazione dell'immobile oltre 4 mesi dal riconoscimento del contributo, Sercop si riserva di revocare la concessione del beneficio.
- Per la richiesta di contributo a): atto di rinuncia all'esecuzione o altra idonea documentazione comprovante l'estinzione del giudizio
- Per la richiesta di contributo b): idonea documentazione comprovante l'intervenuto accordo tra le parti in relazione al differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto

Art. 6 CONTROLLI

ADA si riserva di effettuare ogni opportuno controllo circa la presenza dei requisiti necessari al riconoscimento del contributo e sulla veridicità di quanto dichiarato dagli interessati, anche chiedendo l'esibizione dei ogni documento necessario alla verifica

ART. 7 INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL DLS. N. 196/2003

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito della presente procedura saranno trattati conformemente al Reg. (UE) 2016/679 del 26 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) ed alla normativa nazionale in materia (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.). Il titolare del trattamento è il legale rappresentante pro-tempore di SER.CO.P.



agenzia dell'abitare rhodense

Via Filippo Meda, 30 20017 Rho (MI)
Tel. 377-1771423 - 377-1771405 - 351 8010013
info@adarhodense.it